

■ VERTICE AL MINISTERO

Ventimiglia, l'impegno di Minniti: «Un piano per limitare i migranti»

MAZZARELLO >> 3

EMERGENZA A VENTIMIGLIA

L'impegno di Minniti: «Un piano per tagliare il numero di profughi»

Il sindaco loculano ha incontrato il nuovo ministro degli Interni «Più intransigenza nei confronti di chi non ha le carte in regola»

IL CASO

PATRIZIA MAZZARELLO

VENTIMIGLIA. Più sicurezza urbana, attenzione ai cittadini e ai sindaci che presidiano, spesso inascoltati, il territorio. E un nuovo approccio sulla gestione del fenomeno migratorio, capace di accogliere chi ha diritto ma anche di mostrare maggiore intransigenza nei confronti di chi le carte in regola per chiedere asilo umanitario non le ha.

Sono queste le garanzie che ieri mattina il neo ministro dell'Interno Marco Minniti ha portato sul tavolo dell'incontro con il sindaco di Ventimiglia Enrico Loculano, convocato al Viminale. In sostanza? L'annuncio di un concreto cambio di rotta. E se la percezione che la musica fosse cambiata si era già avuta in queste settimane, con i viaggi che il ministro Minniti ha effettuato in Nord Africa, Libia e Tunisia per bloccare a monte il flusso migratorio che da oltre due anni pesa sulla città di confine, dove stazionano ancora oltre 400 migranti, l'incontro non formale avuto con uno dei sindaci simbolo dell'emergenza ne sancisce la volontà. A conferma che non si è trattato di un incontro di circostanza, anche l'annuncio di una visita a breve termine a Venti-

miglia da parte del ministro Minniti, chiamato dunque a toccare con mano se il piano funziona. Ma anche la stessa durata del faccia a faccia: oltre un'ora per rimarcare che i problemi di Ventimiglia, le ripetute richieste del sindaco di frontiera e l'esigenza di un salto di qualità sono ben chiari.

«Horibadito che l'attuale impostazione nazionale sul tema migratorio non può essere sostenuta. Ventimiglia un anno come quello passato non lo può più reggere», ha esordito loculano. Il quale rileva però anche la competenza del neo inquilino del Viminale: «Il ministro Minniti è molto preparato sulla situazione ventimigliese ed è a perfetta conoscenza delle richieste espresse da questa amministrazione al suo predecessore e al Governo. Il fatto che dopo così poco tempo mi abbia convocato a Roma e abbia dimostrato la forte volontà di ascoltare le nostre istanze è incoraggiante».

Scottati dalle assicurazioni del ministro Alfano, che un anno fa aveva promesso uno stop dei flussi, i ventimigliesi non sono propensi a facili entusiasmi. E neppure il loro sindaco: «Non saranno parole vuote. Il ministro - dice loculano - mi ha garantito che l'immigrazione verrà affrontata con un taglio rigoroso e a breve sarà pronto un piano operativo».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

